> grafica pubblicitaria
> siti internet
> editoria
> fotografia industriale
36075 Alte Ceccato (VI)
tel 0444 491163
info@grupposedici.com
www.grupposedici.com
GRUPPO S.EDI.C.I. SRL

Sport Montecchio
Anno 14 - n. 10 Ottobre 2020
E-mail: mmvi@libero.it
Direttore Responsabile: Rosanna Frizzo - Redazione, Grafica e Pubblicità: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - mmvi@libero.it - Foto: Sandro Scalabrin - Stampa: Gr Grafiche - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1159 del 26/11/07

SAF

DA QUESTO NUMERO QUESTO SARA LO SPAZIO PER LA FOTO DEL MESE

Un bell'attacco di Emma Cagnin durante la partita tra Unione Volley Montecchio e Cutrofiano

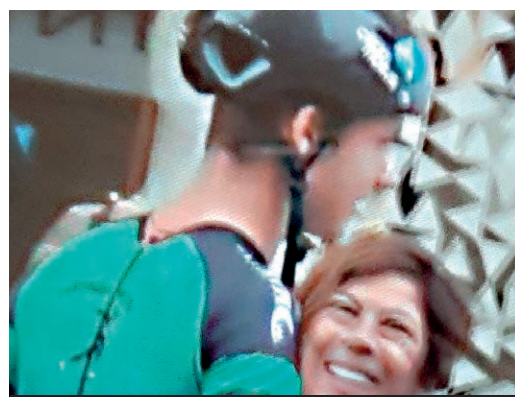
Scarica il PDF

www.facebook.com/sportmontecchio

Facciamo il punto del mese

R.F. Il mese da poco trascorso ci racconta di sport che riprende, di eventi che si sono conclusi con successo, di provvedimenti sanitari per contenere, durante partite e gare, il contagio da covid 19.
Anche i nostri atleti hanno ripreso gli allenamenti e le partite di campionato con tutti i rischi che questo comporta perché basta un positivo in spogliatoio e la squadra si ferma. Ma, mentre per i professionisti tutto sommato la sosta poco incide sulla vita quotidiana, per il giocatore dilettante fermarsi in quarantena significa non lavorare e quindi procurare danno ad aziende, a familiari e amici, perché a catena tutti devono essere tamponati, come si usa dire, e aspettare chiusi in casa responsi che, per i campioni di serie A e B arrivano nel giro di poche ore, ma per i comuni giocatori dopo un po' più di tempo…
Situazione incerta e confusa che porta a pensare che forse sarebbe meglio non far partire i campionati?
"The show must go on", lo spettacolo deve andare avanti. Incrociamo le dita, rispettiamo le indicazioni del Ministero della Salute e del CONI e speriamo.
Ma il mese di settembre ci riporta un fatto triste di cronaca sportiva. Ancora una volta il calcio è protagonista con Luis Suarez che ha sostenuto l'esame di conoscenza della lingua italiana nella prospettiva di ottenere la cittadinanza nel nostro Paese.
I media hanno documentato l'arrivo dell'ex giocatore del Barcellona a Perugia, presso l'Università per Stranieri, dove lo attendeva la prova di certificazione. Naturalmente l'esame è andato bene, ma dopo qualche giorno esce la notizia che il suo esame era taroccato.
Sembra che il calciatore abbia avuto in anticipo il testo della prova e abbia memorizzato le risposte. Non solo! Lo scandalo si fa più grande se si considera quanto questa prova è costata: un corso a distanza da 1.320 euro, 50 di iscrizione all'esame e 12 mila euro di biglietto per il jet privato che ha portato Suarez in Italia. Tredicimila 370 euro in tutto per il periodo 8/17 settembre, durante le quali è stata organizzata la sessione straordinaria di esami, preceduta da 22 ore di lezione on line a 60 euro ciascuna.
Ma Suarez sarebbe stato fondamentale per il futuro Champions della Juve che ha già i due stranieri extracomunitari concessi e che, per poter mettere in campo l'uruguaiano, avrebbe sfruttato il fatto che è sposato con un'italiana e quindi può ottenere la cittadinanza, naturalmente nel rispetto delle regole e quindi con una certificazione di conoscenza della lingua italiana.
Ad oggi, mentre il calciatore ha già trovato spazio nell'Atletico Madrid e la magistratura farà le sue indagini e verificherà se veramente c'è stato dolo e corruzione, se confermato, l'episodio fa male e non solo perché si agevola un calciatore rispetto ai tanti stranieri che devono mostrare di conoscere l'Italiano per poter avere i nostri stessi diritti e che non possono farlo perché non hanno il denaro per pagare i corsi, o il tempo per esercitare e studiare la nostra lingua, dato che devono lavorare tutto il giorno. Al di là dell'ingiustizia evidente, il fatto è grave per il messaggio distorto che invia ai nostri giovani: se sei bravo a calcio potrai fare tutto, anche ottenere un titolo di studio senza studiare. I casi sono numerosi ed eclatanti e coinvolgono le tante scuole private che offrono scorciatoie scolastiche.
In tutto questo sconcerta poi che la pubblicità dell'università a distanza Pegaso sia affidata a Cristiano Ronaldo. Forse ha intenzione di laurearsi? Bene! Allora dovrà sostenere la prova di Italiano come tutti i nostri studenti che per studiare all'estero devono certificare una alta conoscenza della lingua del Paese e soprattutto farebbe meglio a confrontarsi con chi, dopo aver raggiunto la serie B con la sua squadra, si laurea, proprio il giorno dopo la vittoria del campionato, e decide che vale la pena studiare e lascia il calcio.
Si tratta di Ale Spanò, Capitano della Reggiana che al calcio ha preferito un Master Internazionale in economia.

Calcio Montecchio: in testa con le 'grandi'



Manuel Ghiotto tricolore nella Mezza maratona

Tennis Montecchio: un circolo da ricostruire

LO SAPEVATE CHE?

RUBRICA DI CURIOSITA', INFORMAZIONI E CONSIGLI UTILI

LE RELAZIONI FANNO BENE ALLA SALUTE

Fare quotidianamente una passeggiata, guardarsi intorno, incontrare le solite persone, semplicemente salutarle e chiedere come va, scambiare una parola con la giovane commessa del negozio... sono situazioni semplici, ma fondamentali per la nostra salute.
Le persone che usualmente incontriamo, anche se brevemente, sono importantissime perché aiutano a "stare bene", mentalmente e fisicamente: sono un antidoto alla solitudine e proteggono dal decadimento cognitivo.
Lo affermano gli esperti: i cosiddetti "legami deboli" (termine coniato negli anni Settanta dall'antropologo Mark Granovetter), brevi e poco impegnativi, come incontrare il vicino di casa o l'edicolante o il farmacista, sono segreti di longevità.
Perché fare due chiacchiere con il parrucchiere o l'essere salutati per nome dal barista, ci appaga e ci migliora la giornata.
L'obbligo alla quarantena ha fortemente compromesso queste opportunità e infatti si sono registrati casi diffusi di depressione e malinconia.
E non si dimentichi che il sentirsi soli accelera il declino cognitivo e aumenta il rischio di demenza.
Al contrario, avere delle reti personali complesse è associato a un maggior funzionamento cognitivo specie nella vecchiaia.
I legami interpersonali, cui tendiamo naturalmente, suscitano emozioni, sviluppano conoscenze e modificano i nostri comportamenti.
Vale anche per incontri on line, in streaming o attraverso piattaforme social?
Certo, l'importante è tenere vivi i nostri interessi, le nostre relazioni, meglio però se lo facciamo muovendoci e passeggiando, che fa pure bene al nostro fisico.

AMS
SAF GROUP
A.M.S. S.p.A.
Via Casalin, 3/A - 36044 Val Liona (VI) Tel. 0444/889839 - Fax 0444/889495
www.ams-spa.it e-mail: info@ams-spa.it
PARTICOLARI TORNITI IN ACCIAIO INOX, OTTONE, ECOBRAS E RAME

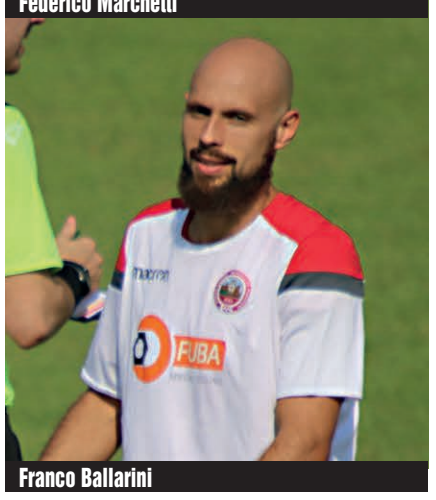
CALCIO MONTECCHIO: PARTENZA IN CAMPIONATO COL PIEDE GIUSTO

Il vicepresidente Mattia Aleardi è soddisfatto per l'inizio di campionato ed è convinto che la squadra farà bene.

Mattia Aleardi

Due partite e due belle vittorie, non poteva iniziare meglio il Montecchio...
"La partita con il San Martino -ammette il Vicepresidente Mattia Aleardi- non fa testo. Abbiamo fatto quello che dovevamo senza infierire e facendo grande il loro portiere, un 2000 che ha fatto delle paratone. La partita che invece mi è piaciuta molto è quella col Villafranca che ci ha visto molto incisivi in attacco. Dobbiamo solo registrare la difesa che anche col San Martino è riuscita a prendersi un gol. Queste sono partite 'strane' in cui non bisogna comunque mai perdere la concentrazione e sono insidiose anche dal punto di vista fisico. se uno non è ben concentrato rischia anche di farsi male.
Quello che posso dire, al momento, è che finalmente vedo del bel gioco."
Come vedi i ragazzi di mister Alberto Stefani?
"Sicuramente possiamo fare bene. Abbiamo ottimi giovani, di valore, e questo ci dà molta soddisfazione. i 'vecchi' che hanno un grande potenziale si stanno inserendo bene. Sono davvero contento."
Impressiona molto Marchetti, una spina nel fianco della squadra avversaria...
"E' un giocatore di esperienza che ha giocato in categorie importanti. Sapevamo chi era e conoscevamo le sue doti tecniche. Con lui, Casarotto e Ballarini, abbiamo un tridente che ci invidiano tutti."
La prossima giornata ci presenta una partita importante, quella col Borgoricco, primo in classifica al pari del Montecchio. Come vedi questa gara?
"Non sarà una partita semplice. Loro hanno un attaccante molto pericoloso, Cappella, che negli ultimi tre anni è stato il miglior marcatore della categoria. Dovremo andare là consci delle nostre forze e 'buttarla dentro' quando ci sarà l'opportunità. Non potremo essere spreconi. L'avversario è davvero tosto."
Alberto Stefani sta facendo vedere la 'sua mano' sulla squadra...
"Io di Alberto ho una grande stima. E' una persona intelligente. Per lui è la prima volta come allenatore di una Prima squadra e nonostante questo mi sembra tranquillo, equilibrato sicuro di sé. E' superpreparato, ci confrontiamo continuamente sulle varie problematiche, in particolare quelle dovute alla pandemia, informatissimo sulle nuove metodologie di allenamento. In poche parole l'allenatore del futuro.
E poi quello che posso dire è che vedo del bel calcio."
Ha un approccio particolare con i giocatori...
"Lui e il suo team hanno creato un bell'ambiente. Cerca di applicare metodologie da serie A calandole nel nostro contesto di dilettanti. E' molto determinato ma capisce anche le esigenze dei singoli giocatori e cerca di farli rendere al meglio tenendo conto del bene della squadra."
Finalmente sono ripartiti anche i campionati giovanili...
"Esatto. E stiamo andando molto bene. Per noi sono motivo di grande vanto. Speriamo di continuare così."
In questa stagione si giocano due campionati, quello in campo e quello fuori dal campo...
"I nostri giocatori e lo staff sanno benissimo, e infatti si vede da come si comportano, che ogni occasione è un rischio. Devo solo fare loro i complimenti. Per fronteggiare il pericolo bisogna prendersi la responsabilità delle azioni che si fanno nella vita privata e al lavoro e comportarsi da uomini, anche se molti di loro sono ancora ragazzi. Un impegno non indifferente, ma loro sanno che i sacrifici poi vengono ripagati..."
A proposito di covid-19 e regolamenti, come commenti l'episodio Juve-Napoli nel quale la squadra partenopea non è partita per Torino per decisione dell'USL di Napoli?
"C'è un protocollo per la serie A concertato tra Federazione e Stato italiano. Questo dice che si può giocare con fino a 10 infetti e gli altri negativi al tampone, ma c'è una clausola che dà la facoltà all'Usl di bloccare la squadra e metterla in quarantena come per tutti gli Italiani 'normali'. Purtroppo il Napoli -credo- non avesse nessuna scelta se non quella che ha fatto, restare a casa. in questa situazione penso che ci sarà i 3-0 a tavolino."

Federico Marchetti


Franco Ballarini

I campionati

Il Montecchio fa l'en plein

Convincente vittoria in trasferta a Villafranca Veronese nella prima di campionato. I ragazzi di Alberto Stefani convincono con quattro gol, anche se sono stati un po' disattenti in difesa. Partita che avrebbe potuto premiare un po' di più i colori biancorossi, ma va bene così.
Nella seconda, disputata al Cosaro, Casarotto e compagni hanno fatto il loro dovere contro un San Martino Speme in grande emergenza con tanti giovanissimi. Una partita instradata con 3 gol in meno di 20 minuti e che poi non è diventata una goleada per la grandissima giornata del portiere ospite e per qualche imprecisione in attacco. Da lodare il comportamento della squadra veronese che non ha mai fatto barricate e che ha giocato con tanta volontà. Per il Montecchio un peccato per il gol preso per una gran 'dormita' in difesa.
Ora il calendario si fa molto interessante con la prossima partita a Borgoricco, prima assieme a Montecchio, Bassano e Schio.

La sintesi della partita di Coppa MM-Schio Vedi il video su FB

La sintesi della partita MM-S.Martino Speme Vedi il video su FB

IL MONTECCHIO A TRAZIONE ANTERIORE DIVERTE E CONVINCE

Il Fotoracconto del mese

Nelle due gare casalinghe di Coppa con Schio e di Campionato con San Martino ben nove gol e tanto spettacolo

Montecchio - Schio 4-1

Al 18' Avanzi insacca di testa

Al 48' Marchetti infila il portiere a fil di palo

Ancora Marchetti al 57' supera il portiere in uscita

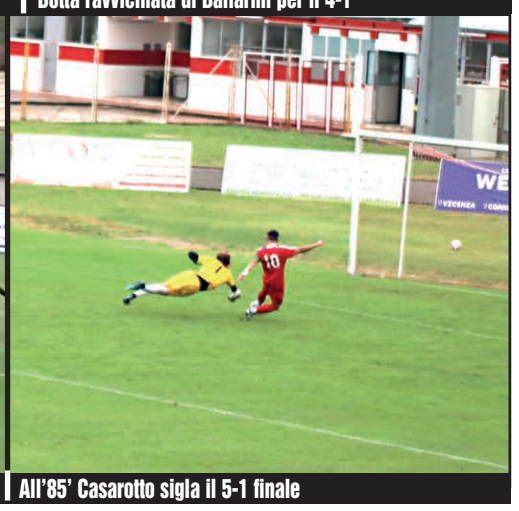
Botta ravvicinata di Ballarini per il 4-1

Montecchio - San Martino Speme 5-1

Inizia le danze Marchetti al 3'

Prosegue sempre Marchetti all'11'

Dopo il rigore di Casarotto, tap in di Ballarini al 54'


All'85' Casarotto sigla il 5-1 finale

Il Montecchio San Pietro ottiene i tre punti

Finalmente è arrivata la prima vittoria... "La aspettavamo con ansia -ammette il **Presidente Roberto Faccin**- perché avevamo bisogno di muovere la classifica. Nell'esordio in casa con il Sovizzo abbiamo pagato all'inizio lo scotto del debutto contro un avversario molto attrezzato, anche se poi nel secondo tempo ci siamo 'sistemati' e abbiamo giocato bene. Come pure a Brendola dove siamo passati in vantaggio, abbiamo avuto l'occasione dello 0-2 ma poi siamo stati raggiunti e superati. Un peccato perché con un po' di precisione avremmo avuto un risultato diverso. Per noi c'è la grandissima soddisfazione di avere in campo tantissimi ragazzi delle nostre giovanili (e con l'Euganea erano 9).
Adesso andiamo avanti sapendo che possiamo giocarcela con tutte le squadre."

La sintesi della partita Vedi il video su FB

L'Alte e il San Vitale partono al rallentatore

Per Alte e San Vitale un inizio difficile, specialmente per i Giallorossi che hanno rimediato 2 sconfitte e un pareggio. Meglio stanno i Biancocelesti che vincendo con l'Olmo sono a tre punti.
"Ero conscio del fatto che la squadra avesse necessità di tempo -confessa il **Presidente dell'Alte Ivan Chiari**- perché il mister, che a me piace, è giovane, ha tante idee ben precise e ha bisogno di far 'passare' tanti meccanismi ad una squadra con tanti nuovi elementi. Abbiamo preso nomi 'altisonanti' come Fedele, Bernardi o Dalla Bona ma anche loro devono integrarsi nel gruppo. Sono altresì contento che abbiamo in rosa due 2003 che giocano in pianta stabile e che sono un investimento per il futuro.
Devo anche dire che abbiamo incontrato tre delle prime quattro in classifica e dunque siamo stati anche un po' sfortunati. Adesso però dobbiamo incominciare a crescere. Vedremo come saremo alla fine del girone d'andata..."
"Le tre partite sinora disputate -esordisce il **Presidente del San Vitale '95 Davide Pezzo**- sono state perse o vinte col minimo scarto, sono state molto equilibrate e sarebbero potute terminare con qualsiasi altro risultato. Non siamo mai 'andati sotto' a livello di gioco. Forse in qualche occasione abbiamo peccato sulla grinta e qualche episodio ci ha penalizzato. Dobbiamo avere un atteggiamento un po' più battagliero.
Nulla da dire sull'impegno, che è massimo, e vedo che i ragazzi si stanno divertendo molto, cosa per nulla scontata. Ora vediamo se riusciamo a fare un cambio di passo, perché credo che tecnicamente la squadra può dare di più. Comunque per ora il bicchiere è mezzo pieno..."

MONTECCHIO SAN PIETRO: UN INIZIO IN SALITA MA SENZA PATEMI

Brendola - Montecchio San Pietro 2-1

Al 14' va in vantaggio il Montecchio San Pietro con Sing

Al 50' occasione per Vignaga che spreca lo 0-2

il Brendola pareggia al 54' su rigore con Pavan

Al 79' De Filippi segna il 2-1 finale

TENNIS MONTECCHIO SI RIPARTE RICOSTRUENDO

Mauro Zambello crede nella rinascita: importante ricostruire l'ambiente sereno e conviviale di un tempo

Il bando di gara per la gestione del Circolo tennis di Montecchio per i prossimi 4 anni (2+2 rinnovabili) è stato vinto dalla Società Sportiva Dilettantistica Tennis Palladio 98 di Vicenza. Ne parliamo con il direttore del circolo e maestro di tennis Mauro Zambello.
Come hai trovato il circolo?
"Devo dire che la situazione era davvero precaria. Non per nulla tre delle quattro società che avevano dimostrato interesse si sono ritirate. Anche il Circolo Palladio 98 ha avuto forti dubbi ma alla fine ha accettato la sfida. Spogliatoi e sede erano in condizioni penose, anche per via del lockdown, i campi erano messi davvero male..."
Adesso qual è la situazione?
"Abbiamo fatto un gran lavoro. Igienizzato, ridipinto e risistemato spogliatoi e docce, riorganizzato la sede con una nuova disposizione interna e rifatto tutti e cinque i campi. Sembra un altro posto. Tutti ci fanno i complimenti..."
Per te, Mauro, è stato un ritorno dopo tre anni di 'lontananza' e 34 anni di lavoro nel circolo. Che sensazioni hai provato?
"Devo dire che l'emozione forte l'ho avuta subito ma quando ho fatto la prima lezione. Nonostante fosse già un mese che lavoravo qua come operaio e direttore dei lavori, entrato in campo per insegnare, sono stato colto da una sensazione stranissima e inaspettata, quasi da lacrime."
Forse perché per te era il completamento di un sogno, quello di ritornare a Montecchio...
"Sì, anche se devo dire che ad Altavilla avevo trovato un ambiente favoloso, in cui lavoravo benissimo e in cui ho costruito tante amicizie.
E' davvero bello essere ritornato qui. Adesso sono davvero contento di questa scelta, anche se all'inizio è stato davvero difficile.
Per potere riaprire a settembre, ad agosto, per oltre quindici giorni, abbiamo fatto un grandissimo lavoro con l'aiuto di tanti volontari che ci hanno dato una mano. Li ringrazio tantissimo, perché senza di loro non ce l'avremmo fatta. Tutti ragazzi giovani, bravissimi, volenterosi, molto stimolati a partecipare a questa 'avventura'.
Nella situazione di emergenza in cui ci trovavamo questi ragazzi mi hanno stupito e mi hanno fatto ricredere su alcuni luoghi comuni negativi a loro associati. Se gli si dà fiducia possono davvero sorprendere. Devo proprio dire che ho visto della 'bella gioventù'..."
Quali sono i progetti del circolo?
"Il nostro obbiettivo attuale è quello di fare un circolo soprattutto per i soci. Un ambiente gradevole in cui incontrarsi, fare nuove amicizie, stare bene giocando.
Per quanto riguarda il settore agonistico, va tutto ricostruito. Basti pensare che la scuola tennis nei tre anni di mia assenza è passata da 120 bambini a una trentina... Ad occuparsi dell'Agonistica sarà Marco Tamiozzo e, data la situazione non ci si può aspettare di avere dei risultati immediati. Dovrà lavorare molto adesso per avere dei riscontri nei prossimi anni. C'è stato un tempo in cui il nostro circolo era al top a livello regionale, speriamo di ritornare a quei fasti.
Adesso, ribadisco, vogliamo ricreare un ambiente piacevole, il circolo 'di una volta' in cui si sta bene assieme. Vi aspettiamo numerosi."

Lo staff del Circolo Vedi il video su FB

PER IL VOLLEY RAMONDA UNA PARTENZA DIFFICILE

Carla Burato

Per l'Unione Volley Montecchio tre sconfitte e un solo punto dopo tre gare è un ruolino di marcia certamente non soddisfacente.
Ne parliamo con la presidente Carla Burato.
Presidente, abbiamo incontrato Cutrofiano, ora prima in classifica, Vallefoglia e Talmassons che sono partite molto bene. Siamo forse stati sfavoriti dal calendario, tenendo conto che la squadra si deve ancora 'compattare'?
"Faccio questo ragionamento molto obiettivo. E' evidente che siamo un gruppo molto giovane che deve coordinarsi e prendere 'le misure del campo'. E' anche altrettanto vero che le squadre che abbiamo incontrato non sono delle compagini secondarie: in serie A2 non ci sono squadre facili o difficili, sono tutte squadre di livello.
Nelle prime due partite le ragazze mi sono anche piaciute. In casa col Cutrofiano, avanti per 2 set a 0 non siamo riuscite a dare la zampata finale, ma ci sta.
A Vallefoglia nonostante il 3 a 0 ho apprezzato molto il carattere mostrato in campo con i due ultimi set persi col minimo scarto. Nell'ultima in casa proprio non mi è piaciuto l'atteggiamento. Non ne faccio una questione di risultato ma di come le ragazze si sono comportate dal punto di vista mentale.
Avevamo davanti una squadra con alcuni elementi di spicco ma anche alcune assenze per infortunio. Servivano carattere, precisione e concentrazione.
Tutto ciò non l'ho visto. Almeno non nei momenti decisivi. Certi palloni, in serie A, non si possono far cadere a terra senza almeno provare a prenderli. Così non va! Ma questo deve essere -lo dico principalmente alle atlete- non un momento di frustrazione, ma di crescita. Io le vedo allenarsi molto bene e il lavoro fatto in settimana deve essere poi mostrato in partita."
La prossima settimana si andrà in casa di San Marignano, seconda in classifica...
"Non dovremo pensare alla classifica ma cercare di fare il nostro gioco. E voglio vedere la loro fame di portare a casa punti. Ma una fame ragionata. Hanno un allenatore bravo e devono seguire le sue direttive."
Non è che l'allenatore Simone è in bilico?
"No. Assolutamente no. Con lui abbiamo un contratto biennale e la società ha piena fiducia in lui. Lo vedo lavorare molto bene, le ragazze sono contente e si è instaurato un clima molto buono."
Come se ne esce da questa impasse?
"Con l'impegno e la perseveranza. Bisogna imparare dagli errori e non farsi abbattere. Sono giovani e brave, devono solo essere più forti..."
Presidente, come vede la situazione anti-covid?
"Il nostro sport credo che si stia comportando molto bene. Sta mostrando che adempiendo a quelli che sono i protocolli possiamo garantire un buon livello di sicurezza.
E per quanto riguarda la presenza del pubblico credo che lavorando non con i numeri 'assoluti', ma proporzionati alle capienze si possa fare la cosa giusta.
Sempre in sicurezza, con spettatori fermi, distanziati e con le mascherine sempre indossate. Per quanto riguarda invece la squadra, lo staff fa tamponi ogni settimana prima delle partite. Tutti sono consci della responsabilità che hanno nei confronti degli altri componenti dello staff..."
Per quanto riguarda le giovanili?
"Lì sono un po' più preoccupata. Capisco che non si possono usare le stesse modalità della serie A, ma sono critica nei confronti dei protocolli dettati dalla Federazione.
Un test sierologico iniziale per la serie B e solo la misurazione della temperatura dalla C in giù non mi dà troppa sicurezza. Tenendo conto che nelle serie inferiori giocano tanti ragazzi che vanno ancora scuola, e che la scuola è un possibile focolaio, credo occorrerebbero misure ulteriori. A parte tutto credo che se ne verrà fuori solo se tutti saranno davvero responsabili..."

PATTINAGGIO ALTE: MANUEL GHIOTTO CAMPIONE ITALIANO NELLA MEZZA MARATONA

A Riccione i Campionati Italiani 100mt in corsia, Mezza maratona e Maratona

Manuel Ghiotto Campione Italiano della Mezza maratona

Si sono svolti nei giorni 26 e 27 Settembre 2020 a Riccione i Campionati Italiani 100mt in corsia, Mezza maratona e Maratona.
Leonardo Fantato, Ilaria Ronzani, Elia Meggiolaro, Manuel Ghiotto e Luca Ghiotto i nostri atleti in gara.
Il Sabato 26 è stato dedicato completamente agli specialisti della velocità con la 100mt in corsia.
L'arrivo all'incrocio con la famosa via di Viale Ceccarini ha fatto si che ci fosse la presenza di un buon pubblico, rigorosamente rispettoso delle imposizioni in materia di contenimento del covid 19. In questa atmosfera si sono cimentati i migliori specialisti della velocità italiani.
Manuel Ghiotto ha ottenuto un incredibile 2° posto in questa specialità che non è la sua e che correva per la prima volta.
Ottavo posto invece per il fratello Luca Ghiotto che, entrato con il 4° tempo dalle qualifiche vanificava nei quarti il lavoro svolto con una scivolata in partenza.
La domenica invece ha dato spazio ai fondisti e si è svolto il campionato italiano di Mezza maratona per gli Allievi e Maratona per Juniores e Seniores, in un circuito di 3,8km da ripetere più volte, molto tecnico e difficile.
Dominio per Manuel Ghiotto che nella sua specialità arriva a braccia levate nella 21Km con un gran margine sui rivali concorrenti dopo una volata ad altissima velocità. Buono anche il 10° posto per Leonardo Fantato nella maratona J/S .
Grande la soddisfazione per tutto lo staff capitanato dalla allenatrice Adriana Abraham supportata dall'ottimo lavoro della nostra Osteopata Martina Paciolla (campionessa mondiale downhill) che durante le prove della 100mt e soprattutto alla sera si è presa cura dei muscoli dei nostri atleti che si sono presentati in perfetto stato fisico alla domenica mattina. Ottimo pure il lavoro svolto anche dal nostro "uomo di fatica" Agustin Tussetto nel trasportare per tutta Riccione il lettino ed i materiali per le terapie.

Pattinaggio Alte Ceccato

La volata imperiosa di Manuel

Il Presidente del Pattinaggio Alte Antonio Grotto, Manuel Ghiotto e il coach Adriana Abraham

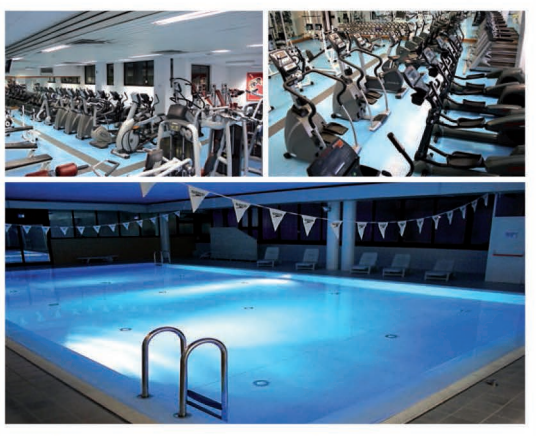
La squadra in partenza per Riccione

B FEMMINILE UN CAMPIONATO A SORPRESA DAL 1° NOVEMBRE. TORNA ANCHE KEYS, COME TESTIMONE DELLA SCUOLA DI BASKET

Lino Vandin

Andrea Callegaro

Il Basket Montecchio inizierà, il 1° novembre, un campionato di serie B che si spera più fortunato di quello passato, interrotto per Covid-19 quando la squadra era lanciata verso le parti nobili della classifica. L'intenzione è di riprendere sugli stessi binari, anche perché l'organico è di poco cambiato. Unica defezione è quella di Francesca Pizzolato che nella scorsa stagione ha non poco faticato dovendo conciliare gli studi a Torino con gli allenamenti, seppur ridotti. Essendo all'ultimo anno di università, la play vicentina ha deciso di dedicarsi totalmente agli esami. Un brutto colpo per coach Andrea Callegaro che, tuttavia, può contare sul rinvio del ricambio generazionale (che, prima o poi, la squadra dovrà fare) e può avvalersi ancora dell'esperienza di tre ultratrentenni che assicurano anche utili consigli alle più giovani. In particolare, questo gioverà alle quattro Under 18 che hanno scelto Montecchio per compiere un salto di qualità, potendo giocare anche in serie B. Ben due hanno il ruolo di Pizzolato e quindi potranno sostituire in regia Benedetta Storti o Lisa Zambon. Sono Nicole Longhi (da Valdagno, lo scorso anno al Famila Schio) e Rebecca Anselmi (da Schio, lo scorso anno col Sarcedo). Importanti anche gli arrivi di Diana Bisognin (da S. Martino di Lupari), che copre il ruolo di guardia e della veronese Valentina Varalta (ala forte proveniente dal S. Bonifacio), unica delle quattro acquisita a titolo definitivo. Le "nuove" sono iscritte anche ai campionati minori.
ROSTER DELLA SQUADRA DI SERIE B Play: n.8 Rebecca Anselmi (2003), n.9 Lisa Zambon (1988), n.16 Nicole Longhi (2005). Play-guardia: n.10 Diana Bisognin (2004), n.20 Benedetta Storti (1998). Ala: n.5 Vittoria Maculan (2001), n.7 Chiara Zambon (1999), n.11 Chiara Tonin (2001). Ala forte: n.4 Valentina Varalta (2003), n.6 Micaela Zanuso (1981), n.12 Sofia Curti (1999). Pivot: n.14 Eleonora Zampieri (1999), n.15 Beatrice Neri (cap. 1986).
IL CAMPIONATO SERIE B Inizierà il 1° novembre e la sua formula rispecchia quella del torneo di Promozione. A differenza dello scorso anno, riscontriamo un positivo commento da coach Callegaro, essendo sicuramente tale formula più duttile nel caso di sospensioni. Le squadre del Triveneto sono suddivise in due gironi con Montecchio inserito in quello Ovest con Abano, Marano, Marghera, Riva, Rovigo e Bolzano. Nel girone Est si troveranno di fronte invece le 6 formazioni del Friuli Venezia Giulia (Triestina, Muggia, Casarsa, Pordenone, Cussignacco e Futurosa Trieste) insieme con Treviso e S. Marco Venezia. A conclusione di questa prima fase si formerà il girone "Oro" con le prime quattro classificate di Est e Ovest. Per evitare che le squadre che già si sono affrontate s'incontrino di nuovo, si ripartirà tenendo validi i punti acquisiti in questi match. Il girone "Argento" vedrà invece affrontarsi, con lo stesso criterio, le formazioni classificatesi dal quinto posto in poi e finirà con l'indicare le tre squadre che retrocederanno in serie C. Ma vediamo gli altri campionati:
PROMOZIONE Come quella della Under 18, questa formazione è guidata dal coach Silvia Nardon (altro prezioso acquisto proveniente da San Martino di Lupari) e dal vice Enrico Mercadante (ex Velcofin Vicenza). È formata dalle giocatrici che ben si sono comportate lo scorso anno e non dovrebbe avere difficoltà a raggiungere i play-off.
UNDER 18 La squadra è la stessa che lo scorso anno ha affrontato il campionato Under 16, opportunamente rinforzata dalle nuove arrivate dal territorio dell'Ovest Vicentino e dalle junior che giocano anche in serie B.
UNDER 14 Questa formazione, guidata da Lorenzo Bonetti e dal vice-allenatore Stefano Marcon, è frutto dell'ormai consolidata collaborazione con la Pallacanestro Altavilla. Va aggiunto che alcune ragazze Under 13 parteciperanno al campionato di categoria con il Basket Malo.
MINIBASKET Il settore sarà sotto la responsabilità tecnica di Stefano Marcon e di Benedetta Storti, con l'aiuto di Angela e Vittoria Maculan. Tutta questa attività avrà quest'anno come testimonial d'eccezione Jasmine Keys, che ha assicurato la sua presenza nei momenti più importanti. È organizzata su tre gruppi (Pulcini 2014/2015, Scoiattoli 2012/2013 e Aquilotti 2010/2011) e si svolgerà nella palestra "A. Da Schio" e in quella della scuola elementare "San Francesco".
SOCIETA' Il "Basket Montecchio" sta raccogliendo il frutto della collaborazione soprattutto con la "Pallacanestro Altavilla". Inoltre, avvalendosi dell'allenatore Callegaro e del dirigente Stefano Maculan, ambasciatori che hanno girato per tutta l'estate, la società è riuscita a rafforzare altre collaborazioni in tutta la provincia (in particolare Valdagno, Zanè, Malo, Schio e Vicenza). Come risultato, sono arrivate molte giovani interessanti che hanno capito, anche in forza ai risultati ottenuti sotto i due castelli negli scorsi anni, che qui hanno possibilità di crescere nel loro sport preferito. Con il coinvolgimento dell'azzurra Jasmine Keys, cresciuta a Montecchio sotto la guida di Andrea Callegaro, s'è infine giocata sul tavolo una carta formidabile, perché il club castellano, presieduto da Antonino Cangialosi, diventi il punto di riferimento della zona per tutte quelle bambine che escono dai vari "Centri Minibasket". E vogliono guardare avanti.

MAX Fitness Center
FITNESS - PISCINA - SQUASH - RIABILITAZIONE - AREA MEDICA
RIABILITAZIONE
FITNESS
PISCINA

Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444/491915 Cell. 333/2859853
www.centromax.it Facebook: MAX s.r.l.

SQUASH

Lo staff del MAX

Ma come si fa a giocare a squash? Servono due racchette, una pallina delle dimensioni di quella da golf ed un muro contro cui scagliare con forza e precisione la pallina.
Ma il bello è che si possono utilizzare anche le altre tre pareti che delimitano il campo... E naturalmente due avversari che si daranno battaglia fino allo sfinimento senza mai mollare lo scambio!
Le regole sono semplici: un colpo a testa indirizzando la palla in ogni parte del campo, ma facendola rimbalzare per forza sulla parete frontale; cercare di costringere l'avversario a correre mettendolo nelle condizioni di non raggiungere la palla prima che rimbalzi due volte; evitare che la palla esca dal campo (delimitato da una linea superiore) o che finisca troppo bassa sulla parete frontale (linea di Tin).
Chi vince lo scambio conquista un punto; il primo che raggiunge gli 11 punti vince un game e l'incontro quando ne vince tre.
Il tutto senza pause, con pochissimi tempi morti e con un'elevatissima intensità. Divertimento, sudore, fatica, antistress... tutto questo è lo squash!
Vi aspettiamo al MAX.

SPORT E SPAZI PUBBLICI

In questo periodo in cui riprendono le attività sportive con tutte le limitazioni imposte dal Covid-19, accogliamo con piacere il contributo di Mauro, un amico di SportMONTECCHIO che ci segnala a Vicenza la presenza di una interessante lapide, testimonianza di come il tempo non cambi il nostro modo di interpretare e vivere lo sport nei centri abitati.
In Contrà Corpus Domini, nei pressi dell'incrocio con Contrà Mure Corpus Domini, dove esisteva uno dei vari conventi della zona, non lontano dalla Chiesa di San Rocco, è tuttora presente una lapide recante il divieto di giocare alla palla per non disturbare la quiete delle monache (1765).
Sempre in fatto di ricostruzioni storiche, Mauro aggiunge: "A quanto pare i Vicentini dovevano essere assai appassionati ai giochi di palla se già tra il 1595 e il 1597 furono emanate leggi per vietare il gioco col 'ballone' attorno e dentro il Palazzo della Ragione, l'attuale Basilica Palladiana, poiché si arrecava disturbo alle magistrature cittadine che lì avevano sede. "
La testimonianza richiama alla nostra mente il divieto in Piazza San Paolo ad Alte di entrarvi con il pallone. E' un divieto che sembra non essere rispettato dai tanti bimbi che ogni pomeriggio giocano a calcio e sembrano non considerare che si è davanti ad un luogo di culto. C'è da segnalare che il tutto accade sotto gli occhi dei Vigili che lì hanno la sede.
Ora è chiaro che i bimbi, di qualsiasi nazionalità siano, hanno il diritto di giocare, ma non sul sagrato di una chiesa.
Come dire, che c'è molto da fare in fatto di sport per tutti e di spazi adatti al divertimento dei più piccoli!

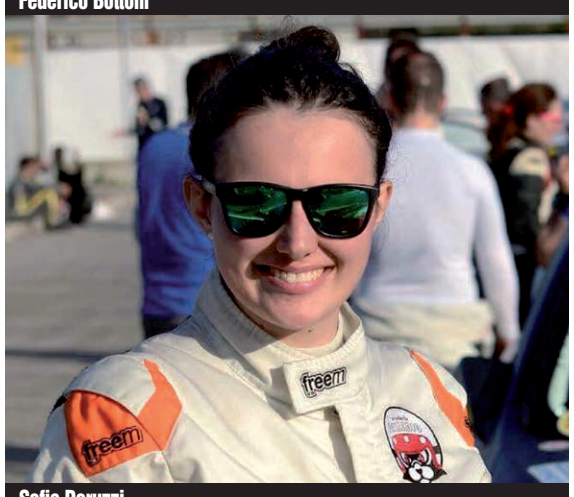
NOI FRANCESCO PARUTA
PER LA SERENISSIMA REPUBBLICA DI VENEZIA ℭ: PODESTA
E VICE CAPITANIO DI VICENZA E SUO DISTRETTO.
DI GRAVE SCANDADO PER LA DISTRAZIONE E DISTURBO
CHE RISENTONO GL ESERCIZI DI RELIGIONE SOLITI
FARSI MASSIME NE GIORNI FESTIVI NELLA VENERANDA
CHIESA DEL CORPUS DOMINI DI QUESTA CITTA'
CON INQUIETUDINE E DISPLICENZA DI QUELLE
REVERENDE MONACHE SI RENDE L'ABUSO DA QUALCHE
TEMPO INTRODOTTO DI FAR GIUOCO DI PALLA ED ALTRI
DI SIMIL GENERE NELLE PERTINENZE DI DETTA CHIESA
E MONASTERO CHE CAGIONANO STREPITI INTOLERABILI
E TALVOLTA PAROLE CONTUMELIOSE ED ALTRE DI GRAVE
OFFESA AL SANTO NOME DI DIO SIGNORE CON RISSE
E PERICOLO DI PEGGIORI EVENTI SIAMO GIUSTAMENTE
VENUTI IN DETERMINAZIONE DI TOGLIERE
TOTALMENTE L'ABUSO MEDESIMO E PERCIO'
COMMETTEMO IN RISOLUTA MANIERA CHE ALL'AVVENIRE
NON SIAVI ALCUNO SIA CHI VOGLIA CHE ARDISCA
INTRAPRENDERE IN QUAL SI SIA ORA DEL GIORNO TANTO
FERIALE CHE FESTIVO NELLE PERTINENZE DELLA
SUDETTA VENERANDA CHIESA E MONASTERO DEL
CORPUS DOMINI GIUOCO DI PALLA O ALTRI DEL
SUDETTO GENERE, SOTTO PENA D'IMMEDIATA
RETTENZIONE A CHI AVESSE CORAGGIO DI CONTRAVENIRE
ALLA PRESENTE PROIBIZIONE ED ALTRE ANCORA RISERVATE
AD ARBITRIO NOSTRO AVUTO RIFLESSO ALLA QUALITA'
DE CONTRAFACENTI.
E PERCHE' SIA SEMPRE PERMANENTE LA MEMORIA
DI QUESTA NOSTRA ORDINAZIONE ED ABBIA AD ESSERE
IN OGNI TEMPO OSSERVATA ED OBBEDITA AVRA' AD ESSERE
CON PAROLE CUBITALI IMPRESSA COL SAN MARCO NEL
MURO DELLA SUDETTA VENERANDA CHIESA O SIA DEL
MONASTERO IN QUEL SITO CHE SI TROVERA' PIU'
ESPOSTO ED OPPORTUNO ALL OGGETTO CHE
SI RENDA PIU' VISIBILE PER LA SUA INVIOLABILE
ESECUZIONE IN QUORUM ℭ
VICENZA LI XII LUGLIO MDCCLXV.
FRANCESCO PARUTA PODESTA E VICE CAPITANIO
CANCELIER PRETORIO
ADI XIV LUGLIO MDCCLXV

OUTLET SABY SPORT
PROTEGGI TE
E GLI ALTRI...
MASCHERINA FILTRANTE
S-MASK
IL TESSUTO DELLA MASCHERINA È COMPLETAMENTE IMPERMEABILE ALLA PENETRAZIONE DEL VIRUS COVID-19
FILTRANTE AD USO CIVILE
(articolo 16, comma 2, D.L. 18.03.2020 n. 18)
Disponibili anche sul sito www.sabysport.com
Personalizzate Lavabili e Riutilizzabili
La mascherina filtrante soddisfa gli standard OEKO TEX.
SABY MADE IN ITALY
OUTLET SABY SPORT
Via I° Maggio, 23 Sovizzo (VI)
Tel. +39 0444 371470
www.sabysport.com info@sabysport.com
DA MARTEDI' A SABATO
10.00 - 12.30 15.00 - 19.00
Lunedì chiuso

SCUDERIA PALLADIO: UN BASSANO 2020 DA RICORDARE

Terzi assoluti Sossella e Falzone con la Fiesta WRC e al traguardo anche Bottoni e Peruzzi quindicesimi con la Skoda Fabia R5

Federico Bottoni


Sofia Peruzzi

Alla 37ª edizione del Rally di Bassano la Scuderia Palladio era in gara con due equipaggi, quello di Manuel Sossella e Gabriele Falzone che hanno conquistato, dopo un anno di inattività, il terzo posto assoluto e quello di Federico Bottoni e Sofia Peruzzi che che hanno ottenuto un buon 15° posto assoluto. In questo numero sentiamo dai giovanissimi Federico e Sofia le loro impressioni sul rally di casa...

Federico, è la seconda gara sulla Skoda Fabia R5, raccontateci la vostra esperienza...
"E' andata abbastanza bene. Su 'Valstagna' venerdì siamo partiti un po' tranquilli mentre nel secondo giro abbiamo fatto un ottimo tempo. Nella prova di 'San Luca' abbiamo preso dei bei distacchi, mentre il secondo giro di questa prova speciale è stato annullato. Un peccato perché avremmo potuto migliorarci sicuramente.
Comunque, come si suol dire, abbiamo fatto chilometri, siamo arrivati all'arrivo senza danni, e questa è una cosa molto importante anche per le condizioni molto insidiose che abbiamo trovato dopo una forte grandinata e le strade molto scivolose.
Inoltre la macchina è andata benissimo, senza darci il benché piccolo problema."

Per voi questo è un anno per conoscere la macchina e fare esperienza...
"Certamente. Poi, ognuno ha il proprio carattere per cui io vedo sempre il bicchiere mezzo vuoto, mentre Sofia lo vede sempre mezzo pieno, e in più mi diverto solo se vinco...
Quest'anno è ovviamente impensabile fare risultato per gli equipaggi velocissimi e con grande esperienza con cui mi ritrovo a gareggiare. Poi ogni tanto riesco a fare degli ottimi tempi e mi illudo di avere fatto un altro bel passo in avanti, quando poi vedo che non è così e che c'è ancora tanta strada da fare."

In qualche situazione sei comunque stato tu a non voler forzare...
"Si, è vero. Questa è una mia caratteristica. Anche con le macchine che conoscevo meglio, le prime prove facevo un po' così per 'carburare'. Io sono un po' guardingo. A maggior ragione con questo bolide."

C'è da dire che tra le qualità del bravo pilota c'è quella di riconoscere i limiti propri e della macchina a seconda delle situazioni della strada. Non ha senso andare oltre il limite e fare un incidente...
"Sicuramente. Quando si ha il pieno controllo del mezzo si va sicuramente veloce e in sicurezza."

Anche a Sofia il navigatore di Federico chiediamo un giudizio sul loro Bassano...
"A differenza di Federico che è abbastanza, io sono molto soddisfatta. In particolare valuto molto bene il secondo giro di 'Valstagna'. Nel 'San Luca' non è stato molto veloce perché non se la sentiva di rischiare di più, ma piuttosto che fare il fenomeno e 'sbattere', meglio così. Anche Riccardo Cappato della Delta Rally che ci fornisce la macchina, la pensa come me. Bisogna solo avere un po' di pazienza per acquisire esperienza. Con un mezzo come questo non ci si può improvvisare."

Tu Sofia hai un papà un po' ingombrante. Come navigatore pensi di essere già più brava di lui?
"Forse... Diciamo che spero di arrivare ad essere la metà di quanto lo è stato lui. A parte gli scherzi mia sorella Silvia il prossimo anno sarà maggiorenne e ci sarà un ulteriore elemento della famiglia con cui lottare..."

Che dire del bellissimo risultato di Manuel Sossella?
"Siamo davvero contenti per lui. Manuel ha fatto una bellissima gara. Per lui era la prima gara della stagione e aveva tanta voglia di tornare a gareggiare. Gli altri avversari avevano già corso quest'anno per cui il suo risultato ha ancora più valore. D'altronde lui è un campione..."

Quali saranno le prossime gare?
"L'ultima gara della stagione sarà l'Appennino Reggiano a metà dicembre. Forse faremo una gara prima. Potrebbe essere il 'Due Valli' o lo 'Schio'."

Mauro Peruzzi e Icio Sorgato

Icio Sorgato, conosciutissimo nell'ambiente del Rally, è il responsabile della sicurezza all'interno della Scuderia Palladio.

Icio, nei rally ci sono delle regole che sono cambiate per via del covid?
"Il covid sta condizionando tutta la nostra vita e conseguentemente anche il mondo del rally. L'assembramento che una volta era tipico nel nostro mondo, magari attorno ai falò o sui tornanti adesso è fortemente limitato.
Adesso, come in tutte le attività sportive, si fa tutto previa autocertificazione. Secondo me alcune regole, visto che si sta all'aperto, sono forse eccessive, tenendo conto di quello che succede in certi posti a certe ore ad esempio nelle 'movide'... Comunque noi cerchiamo di seguire tutte le regole anticovid che vengono decise.
Poi ci sono della situazioni incomprensibili. A me è capitato al Bassano che ci fosse un bambino con la sua mamma che voleva entrare nel 'parco chiuso' e non poteva, neanche con la mascherina, perché non avevano il braccialetto e il pass per entrare. Prima della pandemia non sarebbe stato un problema. Li avrei fatti entrare.
Comunque, in generale, questa situazione sta rendendo sempre più difficile l'organizzazione dei rally.
Per organizzare un rally bisogna necessariamente avere a che fare con la Prefettura. Nella nostra zona abbiamo dei Prefetti che sono sempre stati molto disponibili, ma i regolamenti adesso si sono fatti più difficili da seguire. Chi organizza un rally si assume una grande responsabilità. Speriamo proprio che questo periodo termini il più velocemente possibile."

Alcune suggestive immagini del Bassano 2020 (foto Mario Leonelli)

scuderia PALLADIO
New Ecology
STAGIONE SPORTIVA 2020
NARDI COMPRESSORI
DIGIMAX
TEK